

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2303 del 09/05/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO SUPERFICIALI TORRENTE BEVANO LOC. CASTIGLIONE COMUNE DI RAVENNA PROC. RA11A0007 e RA12A0006 DITTA: MAZZOTTI GIULIA PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2388 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno nove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

ACQUE DEMANIO IDRICO  
SUPERFICIALI  
TORRENTE BEVANO  
LOC. CASTIGLIONE COMUNE DI RAVENNA  
PROC. RA11A0007 e RA12A0006  
DITTA: MAZZOTTI GIULIA  
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed

attuazione del piano di tutela delle acque;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di
- 2acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

#### PRESO ATTO:

- della domanda presentata dalla ditta Mazzotti Giulia C.F MZZGLI76P42A944X P.IVA 01363730399 in data 09/10/2015 PG/2015/743308, per il rinnovo della concessione di derivazione dal torrente bevano in Loc. Castiglione di Ravenna rilasciata con D.D. 434 del 22.01.2013 scadenza 31.12.2015 – Proc. RA11A0007;
- della domanda presentata dalla ditta Mazzotti Giulia C.F MZZGLI76P42A944X P.IVA 01363730399 in data 09/10/2015 PG/2015/743247, per il rinnovo della concessione concessione di derivazione dal torrente bevano in Loc. Castiglione di Ravenna rilasciata con D.D. 1275 del 18.2.2013 scadenza 31.12.2015 – Proc. RA12A0016;

VERIFICATO che la ditta Mazzotti Giulia ha versato alla Regione Emilia Romagna in data 27.3.2013 il deposito cauzionale pari a € 201,65 per il Proc. RA11A0007 e in data 09.04.2013 il deposito cauzionale pari a € 201,65 per il Proc. RA12A0016 e che entrambi i versamenti sono stati effettuati sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

PRESO ATTO della richiesta presentata dal Sig. Mazzotti Michele legale rappresentante della società Agricola Bevanella di Mazzotti Michele e C. S.S. C.F. 00704930395 in data 19.01.2017 registrata al protocollo Arpae n: PGRA/2017/681 per il rinnovo e unificazione delle 2 concessioni (RA11A0007 e RA12A0016) con cambio di titolarità e variante sostanziale;

#### DATO CONTO

- della determinazione di ARPAE DET-AMB-2017-2076 del 21.4.2017 con la quale è stato assentito alla Società Agricola Bevanella di Mazzotti Michele e C. S.S. C.F. 00704930395 il rinnovo e unificazione delle 2 concessioni (RA11A0007 e RA12A0016) con cambio di titolarità e variante sostanziale per aggiunta di un nuovo punto di prelievo, senza modifica della quantità massima prelevata, per la derivazione di acqua pubblica ordinaria dal Torrente Bevano in Loc. Castiglione di Ravenna (RA) ad uso irriguo – scadenza 31.12.2026 Proc. RA11A0007;

- che in data 27.4.2017 il Sig. Mazzotti Michele ha ritirato il suddetto provvedimento ARPAE DET-AMB-2017-2076 del 21.4.2017, previo pagamento del canone di concessione 2017 e del nuovo deposito cauzionale di euro 750,00 – Proc. RA11A0007;
- che i canoni dovuti per le pratiche RA11A0007 e RA12A0016 sono stati regolarmente versati fino all'anno 2016 e che pertanto le somme versate a garanzia possono essere svincolate;

RITENUTO che, seguito del cambio di titolarità della concessione possa essere restituito alla Ditta Mazzotti Giulia l'importo di euro 201,65 + 201,65 per un totale di euro 403,30, a suo tempo versati a titolo di deposito cauzionale per le pratiche RA11A0007 e RA12A0006 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di prendere atto del mancato rinnovo delle pratiche RA11A0007 e RA12A0006 da parte della ditta di Mazzotti Giulia C.F MZZGLI76P42A944X P.IVA 01363730399, conseguentemente al rinnovo rilasciato con unificazione, cambio di titolarità e variante sostanziale a favore della società Agricola Bevanella di Mazzotti Michele e C. S.S. C.F. 00704930395 – Proc. RA11A0007;
- b) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC alla Regione Emilia Romagna ed alla Sig.ra Mazzotti Giulia al fine della restituzione dei due depositi cauzionali per un totale di euro 403,30;
- c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**